

N. R.G. 1016/2022



Tribunale Ordinario di Livorno

Ufficio del Giudice del Lavoro

VERBALE DELLA CAUSA n. r.g. 1016/2022

tra

DE MARCO ANTONIO
SCHETTINO MICHELA

ricorrente

e

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

resistente

Oggi **17 maggio 2023**, innanzi alla dott.ssa Federica Manfré, sono comparsi tramite collegamento da remoto:

per i ricorrenti l'avv. Claudia Monaco in sostituzione dell'avv. Marone Guido per il resistente la dott. Galoppini Martina

i quali assicurano che non ci sono collegamenti di soggetti non legittimati e che non sono presenti soggetti non legittimati nei luoghi di collegamento.

Le parti insistono nelle rispettive eccezioni, richieste ed istanze.

Il Giudice si ritira in camera di consiglio, all'esito della quale, assenti le parti, ha emesso la seguente

ORDINANZA

Letti ed esaminati gli atti,

rilevato che nel presente giudizio si palesano quali soggetti potenzialmente controinteressati tutti coloro che a seguito dell'eventuale accoglimento della domanda dei ricorrenti potrebbero essere pregiudicati nella loro posizione nelle GPS;

considerato che attesa la pluralità di tali soggetti non appare possibile provvedere alla notifica personale degli atti di causa a ciascuno di essi; ritenuto che pertanto si giustifichi il ricorso a modalità di notifica diverse da quelle stabilite dalla legge e idonee a portare il ricorso a conoscenza dei controinteressati;

ritenuto, pertanto, di dover fare applicazione dell'art. 151 c.p.c.;

visto l'art 102 cpc fissa nuova udienza ai fini dell'integrazione del contraddittorio al **6 settembre 2023 ore 11.20**, disponendo fin d'ora la



trattazione da remoto ex art 127 bis cpc secondo la procedura seguita per l'udienza odierna;

dispone che il ricorso introduttivo, il pedissequo decreto, la memoria difensiva e il presente verbale di udienza siano notificati a cura di parte ricorrente ai soggetti controinteressati mediante pubblicazione sul sito INTERNET del Ministero dell'istruzione e del merito nell'Area tematica a ciò destinata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza;

Il Giudice
dott.ssa Federica Manfré

